



Programma amministrativo della lista "Partecipazione e Trasparenza"

AI CITTADINI DEL COMUNE DI GUARDAVALLE

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e alla carica di Sindaco è contraddistinta dal simbolo "**Quadrifoglio con all'interno le scritte trasparenza partecipazione**"

La presentazione dello stesso simbolo, che ha vinto le scorse elezioni, vuole significare il **bisogno di continuità** per risolvere gli annosi problemi del nostro territorio.

Guardavalle ha bisogno di una continuità amministrativa che consenta di concretizzare i programmi ed i progetti in corso e di progettare quelli futuri, partendo dall'esperienza acquisita. Esperienza che comporta anche la consapevolezza degli inevitabili errori che si commettono nella gestione amministrativa. Errori dei quali faremo tesoro e che saranno da insegnamento per il futuro.

Guardavalle non può ricominciare da zero ad ogni consiliatura, **come è successo da sempre**, ma ha bisogno di continuità per proseguire con un ciclo di buona amministrazione. Solo così le attività programmate e rimaste in sospeso potranno trovare finalmente soluzione.

Abbiamo ereditato dalla penultima gestione amministrativa, quella commissariale, macerie, come il dissesto finanziario e le sue negative conseguenze sulle tariffe e sull'efficienza dei servizi.

Nonostante la triste eredità, l'Amministrazione Ussia ha avuto il **coraggio e la determinazione** di annullare, con delibera di Consiglio Comunale del 14/11/2013, in via di autotutela, lo stato di dissesto finanziario. Guardavalle è stato uno dei pochi Comuni, nella storia del diritto italiano, ad aver adottato tale procedura.

La Giunta ha approvato la delibera di annullamento motivando la scelta con la sussistenza e la tutela dell'interesse pubblico e dell'autonomia gestionale dell'Ente Comunale e, soprattutto, **tutelando e difendendo gli interessi pubblici della collettività**, compromessi dalla dichiarazione di dissesto.

Possiamo affermare con orgoglio che, nonostante il punto di partenza di cinque anni fa, gran parte del programma è stato realizzato; **il treno che era deragliato è stato faticosamente rimesso sui binari**. Non nascondiamo che tanti sono i problemi rimasti irrisolti, ma abbiamo la consapevolezza che il peggio è alle spalle e che potremo risolverli nella prossima consiliatura.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Molte sono state le opere pubbliche realizzate in questa consiliatura, tra le quali: Piazza Carmine, interventi di miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici scolastici, messa in sicurezza del territorio, opere di manutenzione straordinaria dei sotto servizi, riqualificazione area naturalistica con realizzazione del campo di calcio con spogliatoi, lavori di manutenzione delle strade interpoderali, videosorveglianza, potenziamento risorse idriche e tante altre opere ancora.

Occorre ora proseguire con le opere in fase di realizzazione, con quelle programmate e finanziate e le altre in fase di finanziamento. Continuare ad operare, non rassegnarsi alla mediocrità:

- Lavori "Parco del sole" (ex asilo nido), adiacente piazza Carmine, in fase di ultimazione. Tale importante edificio, assieme alla piazza, riqualificherà l'intero rione;
 - Cavalcavia pedonale e sottopasso carrabile per accessi al mare, in fase di progettazione; Questa opera, in corso di finanziamento, sarà l'opportunità per il completamento del lungomare nella parte nord e lo sviluppo dell'intera fascia a mare;
 - Completamento e riqualificazione del Lungofiume e collegamento col rione Baracche;
 - Opere di manutenzione straordinaria dei depuratori e per la realizzazione della fitodepurazione nelle frazioni montane. L'annosa questione igienica delle nostre frazioni sarà finalmente risolta (finanziamento già consesso di Euro 560.000,00);
 - Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica con opere di risparmio energetico, finanziato con Euro 150.000,00;
 - Messa in sicurezza idrogeologica del Centro Capoluogo. Il Comune è in posizione utile per un finanziamento di Euro 1.000.000;
 - Ponte San Rocco. La Regione, finalmente, ha delegato l'Amministrazione Provinciale per l'avvio della gara d'appalto;
 - Recupero della Chiesa del "camposanto vecchio" già finanziato con Euro 619.574,00 nell'ottica del recupero del centro storico;
 - Raccolta acque bianche nella frazione Marina, in via di completamento, lavori che hanno risolto in via definitiva il problema dell'allagamento della SS 106 e delle aree limitrofe;
 - Realizzazione campo da tennis sulla fascia a mare;
 - Realizzazione rete wifi libera nelle aree pubbliche;
 - Adeguamento e potenziamento reti idriche e serbatoi nelle frazioni montane, Euro 600.000,00;
 - Strade interpoderali;
 - Sistemazione e adeguamento oratorio Guardavalle Marina;
- Diverse sono le richieste di finanziamento inoltrate tra le quali spiccano: Realizzazione Auditorium, palestra e adeguamento dell'accessibilità delle scuole per i disabili, rifacimento rete idrica e fognante, rifacimento e riqualificazione marciapiedi nella Frazione Marina, ecc...
- La continuità amministrativa è indispensabile per concretizzare tali opere.

Il Centro storico, considerato culturalmente interessante anche dai turisti, che cominciano a scoprirlo in questi anni, sarà oggetto di interventi mirati al recupero nel rispetto delle peculiarità storiche ed architettoniche.

Le priorità dell'intervento pubblico, oltre ai modesti interventi già realizzati di demolizione di immobili pericolanti, saranno: la messa in sicurezza dei quartieri più degradati, il rifacimento delle

viabilità dove persistono situazioni di criticità, senza trascurare le aree periferiche (Baracche, Marasà, Due Strade, Case popolari, ecc.).

I ritardi nell'approvazione del PSA sono derivati dal fatto che uno degli altri due comuni non ha condiviso le scelte con esso operate.

Permangono, per noi e per il comune di S. Caterina, gli obiettivi che ci eravamo prefissati a suo tempo con tale importante strumento di pianificazione.

Il PSA, il cui iter sarà ora molto più celere, stabilirà gli orientamenti generali che guideranno lo sviluppo del territorio nei prossimi decenni.

Le azioni che saranno intraprese con il PSA saranno:

- Riconoscibili: perché sarà valorizzata l'identità dei luoghi e delle società;
- Sostenibili: perché si costruiranno le condizioni di sostenibilità non solo a livello dell'ambiente e della mobilità, ma anche per l'accessibilità alla casa ed ai servizi per la convivenza;
- Sicure: perché si opereranno delle scelte per la messa in sicurezza del territorio e degli abitati;
- Accoglienti: perché si determinerà una nuova condizione di qualità urbana e di qualità di vita e si promuoverà l'integrazione;
- Competitive: perché si definiranno le azioni utili a perseguire uno sviluppo economico e sociale del territorio e si porranno le premesse per l'inserimento del territorio stesso, aperto agli scambi economici e culturali, per costruire forme di convivenza adeguate ai tempi, in una condizione di valorizzazione dei propri aspetti naturalistici, ambientali, storici, coniugandoli con le attività produttive consone all'identità dei luoghi.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Alla tutela dell'ambiente saranno dedicate tutte le attenzioni affinché la gestione e lo sviluppo del nostro territorio non contrasti con il rispetto dell'ambiente.

Il progetto della raccolta differenziata nasce con la volontà di fornire ai cittadini un buon servizio, condizioni di decoro e di igiene migliori, contenimento dei costi di smaltimento.

Il sistema domiciliare "porta a porta" ha permesso poi un rapido raggiungimento di una quota percentuale di differenziato che potrà solo migliorare nei prossimi anni. Gli obiettivi, infatti, sono:

- Adeguamento e costruzione di centri di conferimento, isole ecologiche, a Guardavalle Centro ed Elce della Vecchia;
- Sistema di raccolta domiciliare porta a porta nella frazione montana di Elce della Vecchia;
- Impianto di compostaggio per l'autosufficienza della gestione e trattamento della frazione organica prodotta nel comune e trasformazione in fertilizzante naturale.

- Potenziamento del servizio di spazzamento e pulizia delle vie.

Il servizio di raccolta differenziata ha già consentito sia la diminuzione dei costi di gestione (le tariffe sono diminuite del 10%) sia il miglioramento della qualità ambientale.

Ora che le condizioni di bilancio lo consentono (piano di riequilibrio in via di approvazione), si potrà attuare una ulteriore riduzione sensibile delle tariffe.

In tal senso è stata presentata richiesta di finanziamento per l'autogestione del compostaggio e cassoni specifici per i villaggi turistici e per la Frazione Montana (il nostro Comune è in posizione utile nella graduatoria regionale).

TURISMO AGRICOLTURA e CULTURA

Si intravede una nuova voglia di cultura nonché di riscoperta dei nostri piccoli centri.

Qualcosa ha cominciato a muoversi anche a Guardavalle: il Centro storico inizia, grazie alle iniziative private di ospitalità diffusa, ad essere scoperto dal turismo internazionale.

A questo si accompagna un nuovo associazionismo, un interessamento reale e leale, senza secondi fini, allo sviluppo del nostro territorio ed alle emergenze culturali dei nostri centri storici.

Associazioni di giovani e meno giovani che hanno voglia di uscire dal particolarismo del singolo, hanno voglia di essere parte attiva nei processi di sviluppo della nostra realtà. Le associazioni possono dare un contributo importante al recupero del centro storico, alla sua rivalutazione a far diventare, il nostro, un turismo culturale, paesaggistico, storico e sportivo.

Il Comune si attiverà per incentivare le iniziative che tendono alla sua riqualificazione urbana tramite:

- Partecipazione a circuiti turistici nazionali ed internazionali;
- Sostegno e patrocinio di progettualità di reti di ospitalità diffusa;
- Definizione di un marchio Turistico culturale;
- Incentivi e sostegni all'avvio di attività ricettive balneari;
- Incentivi al recupero ed alla manutenzione straordinaria degli immobili;
- Definizione e manutenzione di circuiti naturalistico-culturali che coinvolgano tutto il territorio.

L'agricoltura, il turismo, l'artigianato e il commercio possono costituire una componente importante dell'economia nel nostro Comune e possono essere fonte di reddito, anche aggiuntivo, per molte famiglie.

Il coordinamento tra queste attività è indispensabile per lo sviluppo compatibile del territorio. La nostra cultura contadina può essere la ricetta giusta per risollevare le tradizioni rurali e, di conseguenza, il turismo rurale.

L'Amministrazione si attiverà, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, per valorizzare e recuperare i prodotti agroalimentari tradizionali e tipici del nostro territorio.

Il PSR (Piano Sviluppo Rurale), programmato dalla Regione Calabria, consentirà di sostenere e finanziare gli interventi del settore agricolo – forestale e accrescere lo sviluppo delle aree rurali e montane. In tal senso l'Ente ha già programmato e progettato azioni sulla maggior parte delle strade interpoderali: elettrificazione, acquedotti rurali, ecc...

POLITICHE SOCIALI

Il passaggio delle competenze dalla Regione ai Distretti comporterà la partecipazione attiva dei Comuni, i quali dovranno essere capaci di programmare e progettare gli interventi necessari sul proprio territorio nonché gestire i progetti in concerto con tutti gli attori sociali, soprattutto con il terzo settore.

Il Comune dovrà dotarsi di figure professionali specializzate in politiche sociali al fine di garantire i servizi di cui la popolazione necessita, in particolar modo per i soggetti più vulnerabili come anziani, disabili, minori e famiglie.

Intendiamo vincere la povertà con un welfare generativo. Le sue potenzialità possono favorire il passaggio dei diritti soltanto individuali ai diritti realmente sociali.

Cercheremo soluzioni per affrontare il rapporto tra bisogni e risorse. Non più un sistema assistenziale gestito, ma forme più efficaci di aiuto e sviluppo umano e sociale.

Da dove partire? Dal lavoro a rendimento sociale. Possono farlo tutti, non solo i motivati e i volontari, ma tutti gli aiutati, trasformando gli ammortizzatori sociali, i sussidi, i trasferimenti monetari, in altrettanto lavoro a rendimento sociale.

Ci proponiamo in questa consiliatura:

Svolgere attività di monitoraggio continuo e costante dei bisogni presenti sul territorio.

Collaborazione e interlocuzione con il Distretto al fine di attrarre e indirizzare le risorse disponibili.

Programmare e progettare gli interventi sui casi vulnerabili al fine di arginare fenomeni di marginalità e di disagio sociale.

Gestire le risorse disponibili in ottica generativa.

Sostenere, affiancare e valorizzare il privato sociale in quanto attore principale e indispensabile sul piano concreto delle azioni sociali.

BILANCIO E FISCALITÀ LOCALE

L'Amministrazione, subito dopo il suo insediamento, ha proceduto all'annullamento della dichiarazione dello stato di dissesto, con la conseguente adozione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Inoltre, l'Amministrazione, a causa della dichiarazione di dissesto, ha dovuto ridurre le spese per forniture e servizi. Nonostante ciò, la gestione virtuosa, ha garantito, ed in molti casi migliorato i servizi pubblici essenziali (mensa scolastica, servizi alla persona, manutenzione del verde, sottoservizi, ecc.).

I maggiori risparmi sono stati ottenuti dai servizi di seguito riportati:

Servizio idrico si è passati da un costo di € 240.000,00 all'anno ad € 150.000,00;

Servizio elettrico si è passati da un costo di circa € 300.000,00 all'anno ad € 220.000,00;

Servizio RSU (Rifiuti Solidi Urbani), grazie alla raccolta differenziata porta a porta si è ottenuto una riduzione di circa 80.000,00 €.

L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali.

È necessario, quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dirigenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse. Bisogna proseguire nell'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo.

Continuerà una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi, in modo da utilizzare le maggiori entrate per attuare sgravi fiscali alle fasce sociali più deboli e per continuare nella riduzione dei tributi locali, rimodulando le tariffe per acqua e spazzatura con scaglioni che tengano conto del nucleo familiare.

ISTRUZIONE

LA SCUOLA: Il futuro del nostro paese

Il rinnovamento della società che noi vogliamo realizzare non può prescindere da una forte attenzione alla scuola. Essa infatti, oltre a fornire istruzione, contribuisce in modo significativo all'educazione e alla formazione dei cittadini di domani.

La scuola sarà uno dei punti fondamentali nel confronto tra Comune e cittadini attraverso un percorso condiviso e consapevole, volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica.

I bambini sono i protagonisti del nostro futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune, affinché possano essere un domani cittadini responsabili e solidali. È necessario consolidare il coordinamento già avviato negli anni precedenti tra

Amministrazione Comunale e mondo della scuola, promuovendo azioni volte alla difesa del diritto allo studio, alla formazione interculturale, ambientale e dando nuovo impulso alla politica dell'inclusione. I tagli ai fondi che si perpetuano da anni hanno portato ad un impoverimento della scuola e questa situazione a livello nazionale ha avuto pesanti ripercussioni anche a livello locale.

La scuola che vogliamo è una scuola bella e sicura, un luogo dove tutti gli studenti possano trovare accoglienza, spazio per scoprire, apprendere e sperimentare, un luogo pulito e confortevole dove crescere e socializzare.

GUARDAVALLUE 12/5/2013

IL CANDIDATO A
SINDACO

[Handwritten signature]